

Anno I - n. 1 Maggio 2018



VIGHI NEWS

sicurezza e design

VIGHI: UNA BELLA
STORIA DI VALORI
DA RACCONTARE

NOVITÀ PRODOTTI

SECURSOUND

PORTA BLINDATA CON
ALLARME INCORPORATO

DESIGN MANAGEMENT AWARD

COLLEZIONE
VENTESIMO
SECOLO



VIGHI
SECURITY DOORS

SICUREZZA. UNA STORIA DI VALORI CHE CI APPARTIENE

VIGHI SECURITY DOORS SI RACCONTA

COMUNICARE NELL'ERA DIGITALE

L'informazione e la comunicazione per le aziende sono indispensabili per stare sul mercato. Gli strumenti a disposizione sono innumerevoli. L'avvento di Internet e della tecnologia digitale hanno aperto nuovi mondi per i cittadini consumatori e per le stesse imprese.

Vighi Security Doors, da sempre attenta all'innovazione nel processo produttivo, si è dotata di **Vighi News** strumento di comunicazione e informazione per essere più vicino alla rete di rivenditori sul territorio, al cliente finale, agli architetti e studi professionali che fanno parte del proprio target di riferimento. Un magazine digitale che si sfoglia come un giornale, capace di divulgare notizie del proprio settore allargato, delle novità di prodotto ma anche di informazione pura per i clienti trade e consumer. In questo primo numero raccontiamo la bella storia aziendale di Vighi, del suo fondatore, di rugby, di squadra, di passione, di allenatore e di successi meritati, di premi vinti: **GrandesignEtico Award** e **Design Management Award**. Ci occupiamo di suggerire al cliente consumatore come proteggersi dai furti estivi. E infine presentiamo un nuovissimo prodotto la porta blindata con il dispositivo **Secursound**.



Colono, provincia di Parma. Un fabbro professionista ha un'idea d'impresa. Si è guardato intorno, ha visto aziende e famiglie che cominciano ad avere paura. Il benessere economico degli anni Ottanta porta con sé un'esigenza poco sentita prima: il timore dei ladri. I furti nelle abitazioni sono un rischio, potenziale e reale. La soluzione passa attraverso la tecnologia: serrature, cassette e porte blindate. Il fabbro riflette. Che cosa c'è dentro una porta blindata? Una lamiera di ferro, un cuore resistente che impedisce al

ladro di buttare giù la porta con una spallata. Di che cos'è fatta la serratura? Di ferro, appunto. C'è bisogno di professionisti esperti per costruire una porta blindata, il fabbro lo sa.

La parte esterna della porta, quello che si vede, è, peraltro, di legno. Quest'idea di impresa ha bisogno anche di falegnami: persone che sapranno "vestire" la porta e darle una nuova luce.

Il fabbro si chiama Giorgio. È un uomo alto, ha spalle forti, è appassionato di rugby. Come per il rugby, per realizzare il suo progetto ha bisogno di una buona squadra.



Un team che ha tecnica, competenza. Giocatori che sanno giocare: ognuno il suo ruolo. Nel 1980, questa squadra si chiama Vighi Giorgio Porte Blindate.

LA NUOVA VITA DELLA PORTA D'INGRESSO

Nei paesini di campagna, una volta, si lasciava la porta aperta. Nelle fattorie si usavano, spesso, portoni di in-

gresso larghi e larghissimi, a una o due ante. Nelle ville dei benestanti, porte in legno massello intagliate, porte ad arco, pannelli preziosi, che raccontavano la storia di famiglia o, più semplicemente, erano esempi di sfarzo.

Mentre la modernità arriva, nelle case di provincia non si vuole rinunciare alle porte in legno massello. I tempi chiedono più sicurezza, la porta deve essere blindata.

Quale modello, però? Le





Le porte di ingresso delle case in campagna hanno misure irregolari: non sono le porte da appartamento, dalle misure standard 90 per 210.

Che fare con le porte d'ingresso tradizionali, bellissime ma poco sicure? Come preservare i pannelli

che hanno un'origine antica? Vighi ha quello che serve. L'allenatore ha chiamato in squadra falegnami, figli di falegnami e nipoti di falegnami. L'idea è semplice, ma in pochi lo fanno: si prende il pannello,

si restaura e si applica alla struttura di una porta blindata di sicurezza. Quando la soglia è fuori dimensioni, la porta viene realizzata su misura.

VIGHI SECURITY DOORS

Quando una squadra è preparata, i risultati si vedono. Vighi vende bene in Italia,

cresce all'estero. È il punto di riferimento per l'economia di Colorno... quando l'allenatore molla il colpo. Giorgio Vighi scompare nel luglio 2010. Il suo progetto, invece, non muore: due nuovi soci rilevano l'impresa, che oggi si chiama **Vighi Security Doors**: Lorenzo Muratori e Agostino Parigi. Muratori nel ruolo di direttore generale e il dott. Parigi in quello di direttore amministrativo e finanziario. Vighi Security Doors continua quello che era iniziato: dà protezione, con tecnologie e sistemi nuovi, e bellezza, con pannelli realizzati su misura, secondo i desideri del cliente. Le porte si restaurano, si personalizzano, si adattano ai bisogni e alle esigenze dei



progettisti. La storia di questa azienda continua e si evolve nell'innovazione e nella visione di valori aziendali che ne decretano il successo.

VIGHI ART AND DESIGN

2015. Lorenzo Muratori è l'allenatore. Si guarda intorno. Cosa chiedono, oggi, le famiglie quando scelgono una porta blindata? Che cos'è, oggi, la bellezza in una porta d'ingresso?

Per rispondere, ancora una volta il "mister" non lavora da solo.

Esce dalla fabbrica, chiede ad artisti, progettisti, architetti, designer.

La nuova missione si chiama **Vighi Art and Design**.

Il progetto di ricerca, dal 2015 ad oggi, ha prodotto due collezioni di rivestimenti e ha permesso a Vighi di ricevere due premi, GrandesignEtico Award e Design Management Award.



VIGHI: PREMIO DESIGN MANAGEMENT AWARD

PER DUE ANNI CONSECUTIVI VIGHI SECURITY DOORS PREMIATA PER IL SUO IMPEGNO NELLA RICERCA, NEL DESIGN, NELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE. LA CONSEGNA DEL PREMIO E DEL RICONOSCIMENTO PER IL PROGETTO VIGHI ART AND DESIGN E' AVVENUTA A MILANO

Il 22 marzo scorso Vighi Security Doors ha ricevuto il premio *Design Management Award*, a cura di GrandesignEtico e di Associazione Plana. La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano, nella sede di Banca Prossima, in largo Belotti. VIGHI Security Doors figurava tra le otto imprese menzionate per l'impegno in innovazione e gestione delle risorse ambientali.

Questa la motivazione: **“Per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dei sistemi di sicurezza passiva per le abitazioni a cui si aggiunge un processo produttivo di economia circolare, capace di gestire le risorse ambientali dei prodotti impiegati. Al sig. Lorenzo Muratori, per aver, negli anni più recenti, unito la nota sicurezza del prodotto a nuove e interessanti sperimentazioni artistiche”.**



Il premio Design Management Award è la prova del lavoro svolto da Vighi, in questi ultimi anni, nei processi di produzione industriale e nella ricerca. Il progetto che è piaciuto ad Associazione Plana è Vighi Art and Design, il marchio che, dal 2015, lancia modelli di design, grazie a collaborazioni con artisti e architetti.



Filippo Disca, direttore commerciale Italia di Vighi, ritira il Premio da Sergio Costa, presidente Associazione Culturale Plana

GRANDESIGNETICO INTERNATIONAL

Nel 2016, Vighi era stata insignita del **grandDesignEtico International Award**. Il modello premiato era la porta blindata *Top 2000 con rivestimento Afrika*, collezione Claudia Meraviglia Creative. Il progetto **Vighi Art and Design** è proseguito con la **COLLEZIONE Ventosecolo**, a firma di Ferdinando Tedesco e Jennifer Bassani.



Lorenzo Muratori e Claudia Meraviglia ricevono la nomination per il grandDesignEtico International Award 2016. Premio che Vighi si vedrà assegnato

Filippo Disca, che ha ritirato il premio, ha detto: “Siamo felici di ritirare il Design Management Award. I nostri sforzi nella produzione, il confronto con partner esterni, progettisti e interior designer vedono oggi questo risultato”. Che cosa c'è di comune nei pannelli di rivestimento di Claudia Meraviglia e nella **COLLEZIONE Ventosecolo**? Il filo conduttore è la filosofia di lavoro: l'attenzione alla qualità del prodotto, al dettaglio, a una bellezza che è dentro la porta – tecnologia e sicurezza, nella struttura interna – e fuori, con rivesti-



menti unici e personalizzabili. Il marchio Vighi Art and Design è un'evoluzione naturale della mission Vighi: realizzare porte d'ingresso industriali, con la cura e la sapienza di un artigiano. Come ha detto **Lorenzo Muratori**, direttore generale VIGHI, “Il premio Design Management Award conferma che il nostro impegno è stato compreso”.

ALLARME FURTI ESTIVI. PENSACI PER TEMPO

NEL PUNTO VENDITA: COME UTILIZZARE I MESI PRIMAVERILI PER INFORMARE I CONSUMATORI E FARE PROMOZIONE. LA PROTEZIONE DI UN'ABITAZIONE COMINCIA DALLA PORTA D'INGRESSO

Tutti gli anni, le statistiche sui furti nelle abitazioni si assomigliano. Nei mesi estivi i furti aumentano, seguiti appena dai casi registrati nelle festività natalizie. Il motivo è semplice: l'estate è il periodo in cui la maggior parte degli italiani si

allontana da casa per più settimane consecutive. Per le famiglie, arrivare impreparati, con scarse soluzioni di sicurezza per proteggersi dai ladri, è facilissimo: in primavera si concentrano scadenze sul lavoro, impegni scolastici, oneri fiscali. Il ri-

venditore specializzato darà un aiuto concreto al cliente, allertandolo del rischio che, di lì a poco, potrà correre. I mesi prima delle ferie sono un'ottima occasione, per il punto di vendita, per fare un lavoro di informazione sul tema della sicurezza e di promozione di alcuni prodotti. Non è arrivato il momento di cambiare la serratura o, ancora meglio, di sostituire la porta blindata?

SICUREZZA IN ESTATE. AIUTO!

Il primo compito del rivenditore è informare il cliente. Come e perché avvengono i furti in estate? Da sempre, i ladri amano le zone isolate, in aree di provincia e zone di campagna. In estate molti quartieri cittadini si spopolano, il silenzio,

l'assenza dei vicini aiutano i malviventi a intrufolarsi in casa. I ladri professionisti sono molto abili nel compiere un furto; la maggior parte degli illeciti, però, resta ad opera di ladri comuni.

INFORMAZIONI PER IL CONSUMATORE

Il ladro comune ha bisogno di mete facili: case dove si entra senza sforzo, perché è stata lasciata aperta una finestra, perché la porta di ingresso non è blindata o ha una vecchia serratura a doppia mappa.

Queste sono le prime informazioni da dare nel punto vendita aggiungendo, con intelligenza, alcune domande al consumatore: "Dove abiti? Come è fatta la tua casa? Vuoi una consulenza gratuita sullo stato di sicurezza dell'abitazione?".

ESPORRE LE SOLUZIONI DI SICUREZZA

Aprile, maggio e giugno sono ancora mesi utili per lanciare promozioni sui prodotti di sicurezza. Si comincia dallo showroom, che darà visibilità a inferriate, sistemi di allarme, porte blindate. La porta d'ingresso è tra le solu-



zioni più pragmatiche, da proporre sempre, anche poco prima delle ferie: una nuova porta blindata, in una soglia già predisposta e con misure standard, si monta nell'arco di una giornata. I modelli da consigliare variano in misura delle esigenze del cliente. Se una famiglia si mostra pre-

occupata per la sua sicurezza, ma poco incline alla tecnologia, una **Top di classe 3, 4 o 5** è la soluzione. Un cliente che vuole prepararsi al meglio prima della sua partenza, sarà incuriosito dalle porte elettroniche **Matik** e dalle soluzioni integrate allo smartphone, come **Matik App**.



SECURSOUND: SICUREZZA ATTIVA PER LA PORTA BLINDATA

UN ALLARME INTEGRATO NEL BATTENTE, INVISIBILE, FA SUONARE LA PORTA IN CASO DI TENTATIVO DI SCASSO. DIFESA COMPLETA CONTRO LE INTRUSIONI

S*ecurSound* è il nuovo dispositivo di sicurezza attiva firmato **Vigih Security Doors**. Idea semplice: una centralina interna alla porta, invisibile dall'esterno, protegge l'ingresso con un allarme acustico. La porta blindata diventa sistema di sicurezza passiva e attiva: difende dai tentativi di furto e avvisa in caso di pericolo.

SecurSound è quello che mancava alla porta blindata Vigih per renderla completa. Come funziona *SecurSound*? La centralina è interna; nessun segno, sul pannello e sulla serratura, tradisce la sua presenza. Questo vuol dire che, in nessun modo, il ladro può forzare *SecurSound* e disattivarlo (come nel caso di una sirena ben visibile all'esterno). *SecurSound* si attiva quando si chiude la porta, con tutte le mandate. Si disattiva quando la porta è aperta e tutti i catenacci mobili sono rientrati.

FALSI ALLARMI INESISTENTI

Il timore più frequente dei clienti sta nei falsi allarmi. Il sensore di *SecurSound* reagisce, con una sequenza di suoni ad alta frequenza, solo in caso di attacchi reali, con l'utilizzo di utensili da scasso. Non basta il colpo di

una mano, ad esempio, a far partire l'allarme. *SecurSound* è alimentato da batterie. Indipendente dalla rete elettrica, funziona anche in caso di black out.

FALSI ALLARMI INESISTENTI

SecurSound si può installare in tutte le porte in classe antieffrazione 3-4-5 con struttura in doppia lamiera. È sufficiente fare richiesta al momento dell'ordine e non richiede nessun intervento in aggiunta per l'installazione in casa.

A chi proporre *SecurSound*? Come dispositivo di sicurezza attiva, la novità Vigih è molto utile se il cliente sta acquistando una porta blindata di classe 4 o 5, per una villa isolata o un ingresso molto esposto.

Se il cliente finale vive in un appartamento e vuole una porta di classe 3, aggiungere *SecurSound* è un plus: dà un grande valore alla porta blindata ed è ulteriore garanzia di sicurezza.

SecurSound è utile nel caso il cliente abbia già un sistema antifurto installato, ma la sua protezione perimetrale non comprende la porta; oppure, ha bisogno di un sistema di sicurezza attiva per un ingresso secondario. ●



NORME SULLA PRIVACY

GDPR: COSA SI DEVE FARE

IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI CHIEDE UNA POLICY CHIARA, DALLA NEWSLETTER AGLI ARCHIVI AZIENDALI. SICUREZZA E GESTIONE DEL RISCHIO

Che cos'è il GDPR, General Data Protection Regulation, e che cosa chiede alle imprese? Il regolamento europeo sulla protezione dei dati è il 679 ed è in vigore dal 2016. Una clausola prevedeva l'applicazione, con relative sanzioni, dopo un biennio. In Italia, il GDPR va a sovrapporsi alle norme sulla privacy e per buona parte le sostituisce.



L'indicazione più importante del GDPR è una questione di metodo: le aziende sono responsabili del modo in cui raccolgono, trattano, gestiscono e proteggono i dati. Questo vuol dire che:
- devono poter dimostrare che il loro sistema di gestione dei dati è adeguato
- devono lasciare libero l'utente di dare o negare i dati che lo riguardano
- devono proteggere i dati dal rischio che vadano persi o ceduti ad altri.
La prima novità riguarda l'acquisizione dei dati. L'utente

deve dare il suo consenso in modo esplicito: non vale più la regola del silenzio-assenso. Anche una semplice iscrizione a una newsletter va riformulata: non è in regola, ad esempio, pubblicare un modulo di iscrizione in cui la spunta del sì è già precompilata. Devono adeguarsi alla normativa tutti i siti Internet, con cookies e strumenti di profilazione – a cominciare da Google Analytics – e con la pagina contatti. I dati raccolti devono essere solo quelli necessari e l'utente deve sapere come

vengono utilizzati. L'utente ha il diritto di accedere ai dati, di modificarli e di cancellarli: per l'azienda, questo vuol dire predisporre un canale di contatto attivo. Il GDPR presta molta attenzione al modo in cui vengono gestiti gli archivi. Aziende che hanno nei dati la loro "attività principale" e aziende che lavorano con i dati "su larga scala" devono nominare il Dpo, data protection officer. Tutte le imprese, in ogni caso, devono proteggere i dati e avvisare il Garante in caso di episodi di violazione. Se il furto o la perdita di dati è molto grave, l'azienda dovrà avvisare anche gli utenti interessati. Nei casi degli archivi più delicati, le aziende devono aver eseguito una valutazione di impatto, con analisi e gestione del rischio. Le sanzioni per chi viola il regolamento vanno dal 2 al 4 per cento del fatturato globale.

GDPR E DATI PERSONALI: VIGHI È PRONTA

L'AZIENDA HA GIÀ MESSO IN ATTO LE PROCEDURE PRINCIPALI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI ARCHIVI. FOCUS SULLE CHIAVI: MASSIMA PROTEZIONE DEI CODICI DI DUPLICAZIONE



Da metà maggio, uno spettro si aggira agitando le aziende italiane: GDPR, General Data Protection Regulation. Il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, il 2016/679, dal 25 maggio è entrato nella fase "operativa". Dopo questa data, infatti, possono scattare le sanzioni per chi non è in regola.

Vighi Security Doors non si è fatta trovare impreparata. Ne parliamo con il dott. Agostino Parigi, direttore ammini-



Agostino Parigi

strativo e finanziario. "Ci siamo posti il problema di adeguarci alla normativa con grande anticipo rispetto alla sensibilità dell'opinione pubblica. Oggi siamo a buon punto: abbiamo a cuore i nostri archivi. È una forma di rispetto per le persone che ci affidano i loro dati. Il nostro core business è la sicurezza e il GDPR, per noi, vuol dire sicurezza. Quali sono stati i passaggi da compiere in azienda? Il nostro è un caso business to business: la maggior parte

dei nostri dati riguardano dipendenti e rivenditori, non le informazioni dei clienti finali, che sono gestiti dalla rete vendita. Il punto più importante è la sicurezza informatica degli archivi. I dati delle nostre aziende partner sono comunque informazioni già comprese in elenchi pubblici. Il nostro sistema gestionale, tuttavia, è protetto dalla tecnologia e da una selezionata autorizzazione degli accessi. Non tutti vedono tutto in azienda!

Qual è il punto più delicato della sicurezza dei dati, secondo lei?

Per le imprese, il principale fattore di rischio sta nei dati che viaggiano in rete. Newsletter, aree riservate del sito, comunicazioni via mail o sul web chiedono la massima attenzione. Servono antivirus e firewall, regole di comportamento adeguate, server sicuri e un sistema di tutela complessivo.

È stata fatta formazione in azienda?

Sì, abbiamo lavorato a stretto contatto con i dipendenti. Ribadisco: il sistema di autorizzazione accessi è monitorato. Siamo in grado di vedere se un impiegato è entrato, in modo indebito, in un archivio o da una postazione



liamo residenza e altri dati personali: dobbiamo accertarci che sia l'utente sia legittimo.

Nel caso del GDPR, abbiamo aggiunto due prassi: la prima, le mail che contengono dati personali, dopo la

che non è la sua.

Parliamo delle chiavi.

Quando un privato ha bisogno di un duplicato di chiavi per la porta blindata, dialoga direttamente con Vighi.

Questo è il solo caso in cui l'azienda raccoglie dati personali sul cliente finale?

Abbiamo una procedura molto rigida in questo. Alcuni clienti scherzano, dicono "siete peggio di un mini-sterio!". Prima di duplicare una chiave, chiediamo documento di identità, control-

verifica, vengono cancellate. La seconda: il reparto che produce la duplicazione delle chiavi non è in possesso delle informazioni sul cliente finale. Il reparto fa le chiavi secondo un codice assegnato. I codici che permettono di costruire le chiavi delle porte di ingresso non sono, in nessun archivio, associate all'indirizzo dell'utente finale. Saremo sempre molto rigorosi in questo processo. Non lo facciamo perché c'è il GDPR, ma per la sicurezza del cliente!

Vighi Security Doors: ricerca continua e alta tecnologia

Un team per la personalizzazione. Evoluzione e progresso per un cliente. Il tempo di un'installazione e l'efficienza nel montaggio.



L'azienda opera da più di 30 anni, nel settore delle porte di sicurezza. I Vighi Security Doors sono nati nel 2012, con l'obiettivo di offrire al cliente una soluzione completa...



La ricerca continua e l'alta tecnologia. L'azienda opera da più di 30 anni, nel settore delle porte di sicurezza. I Vighi Security Doors sono nati nel 2012...

Quali sono le persone che desidero nei vostri servizi per raggiungere l'obiettivo? Quali sono le persone che desidero nei vostri servizi per raggiungere l'obiettivo?



Quali sono i benefici di quali state fornendo maggiormente? Quali sono i benefici di quali state fornendo maggiormente?



Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.



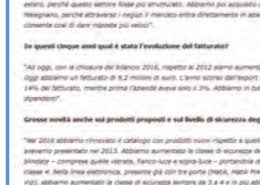
Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

Vighi Security Doors, continua la crescita tra porte più sicure e nuova collezione di design



La Vighi Security Doors di Colnullo Strada 2, è stata fondata nel 2012. L'azienda opera da più di 30 anni, nel settore delle porte di sicurezza.

Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.



Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.



Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre. Una collezione di pannelli di alluminio per le porte e finestre.

VN VIGHINEWS Direttore Responsabile Pietro Ricciardi p.ricciardi@editoriaimmagine.it

AMMINISTRAZIONE Vighi Security Doors Via A. Volta, 3 43052 Colnullo (PR) Tel. 0521/3190 mail: infovighidoors.it www.vighidoors.it PUBLISHER: Editoria & Immagine 20017 Rho (MI) Via L. Zucca, 6B Tel. 02-9303969 edimmagine@editoriaimmagine.it www.editoriaimmagine.it